

SCHEDA DI SICUREZZA

1 - IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

1.1. Informazioni sul prodotto

Nome: BELEM PROTEZIONE
Codice prodotto: SBM07/024

1.2 Utilizzazione del preparato

Uso: Insetticida granulare del terreno

1.3 Identificazione della società

Società: **SBM Développement**
160 Route de la Valentine – BP 90120
13371 Marsiglia Cedex 11 (Francia)
Telefono: +33467355050.
Fax: +33467355035.
E-mail: contact.cmpa@sbm-dev.com

1.4. Telefono di emergenza

Tel: +39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

2 – IDENTIFICAZIONI DEI PERICOLI

2.1. Classificazione del prodotto

N – Pericoloso per l'ambiente.
R 50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.2. Etichettatura

Simbolo di pericolo N – Pericoloso per l'ambiente



Contenuto: CIPERMETRINA CIS/TRANS +/-40/60 (CAS 52315-07-8)

Frase R: 50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Frase S:

- 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
- 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- 24 Evitare il contatto con la pelle.
- 29 Non gettare i residui nelle fognature.
- 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
- 60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
- 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

Sp1	Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Spe3	Per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto di 5 metri da corpi idrici superficiali.
Spe5	Per proteggere gli uccelli e i mammiferi selvatici il prodotto deve essere interamente incorporato al terreno; assicurarsi che il prodotto sia completamente incorporato anche all'estremità dell'appezzamento.
Disposizioni particolari	Non rientrare nella zona trattata prima che siano trascorse 6 ore dal trattamento

3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Componenti pericolosi

Nome chimico	N°CAS N°CE N°INDEX	Classificazione Dir. 67/548/CE	Classificazione Reg. EC N. 1272/2008		Contenuto % w/w
CYPERMETHRIN CIS/TRANS +/-40/60	52315-07-8 257-842-9 607-421-00-4	Xn, R20/22 Xi, R37 N, R50-53	Acute Tox. 4	H332	0,75 ≤ x % ≤ 1
			Acute Tox. 4	H302	
			STOT SE 3	H335	
			Aquatic Acute 1	H400	
			Aquatic Chronic 1	H410	

Per il testo completo delle frasi R/indicazioni di pericolo indicate in questa sezione, vedere alla sezione 16

4 – INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Informazioni generali

In caso di dubbio o sintomi persistenti consultare un medico.

Non somministrare nulla per via orale se l'infortunato è privo di conoscenza.

Inalazione In caso di inalazione massiccia, portare il paziente all'aria aperta e mantenerlo a riposo e al caldo.

In caso di respirazione irregolare, effettuare una respirazione bocca a bocca e chiamare un medico. Non somministrare nulla per via orale.

Contatto con gli occhi Lavare abbondantemente con acqua corrente per 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. In caso di persistenti rossore, dolore e/o visione offuscata, sottoporre l'infortunato a visita oculistica.

Contatto con la pelle Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la zona contaminata con acqua e sapone. Non usare solventi. Se l'area contaminata è diffusa e/o ci sono danni alla pelle, consultare immediatamente un medico o ospedalizzare.

Ingestione In caso di ingestione di piccole quantità, risciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione accidentale di quantità consistenti di prodotto, chiamare immediatamente un medico per valutare l'eventuale necessità di ricovero in ospedale.

4.2 Principali sintomi ad effetti acuti e ritardati**Sintomi sistemici**

Eccitamento, dolori gastrointestinali, tremori, vertigini, cefalea, spossatezza, nausea e vomito, dolore epigastrico, fascicolazione muscolare degli arti.

Rischi

Questo preparato contiene una sostanza piretroide, non deve essere confusa con i composti organofosforici.

Informazioni di pronto soccorso

Rischio di danni ai polmoni in caso di vomito dopo l'ingestione . Il trattamento iniziale dovrebbe essere sintomatico e di supporto.

Dopo contatto con gli occhi: instillare gocce di anestetico locale (es. Amethocaine Hydrochloride 1%): somministrare analgesici se necessario.

Trattamento sistemico: effettuare intubazione endotracheale e la lavanda gastrica, seguita dalla somministrazione di carbone attivo.

5 – MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

In caso di incendio usare specifici mezzi di estinzione: schiume, anidride carbonica, polvere, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Getti d'acqua.

5.2. Pericoli specifici derivanti dalla sostanze o dal formulato

In caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e azoto

5.3. Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio

In caso di incendio indossare un apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

5.4 Ulteriori informazioni

Evitare che i mezzi di estinzione (acque, schiume, polveri, ecc.) raggiungano le fognature o i corsi d'acqua.

6 – MISURE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, equipaggiamento protettivo e procedure di emergenza**

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Non mangiare, né bere, né fumare durante le operazioni di bonifica.

Consultare le misure di sicurezza al capitolo 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto raggiunga le fognature e i corsi d'acqua.

Usare contenitori sigillati per lo smaltimento dei rifiuti recuperati. Smaltire secondo le normative vigenti (vedi il capitolo 13).

Se il prodotto contamina i corsi d'acqua, fiumi o fognature, avvertire immediatamente le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia

Raccogliere il materiale fuoriuscito con una scopa e recuperare il prodotto.

7 – MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione

Manipolare in aree ben ventilate.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento

Prevenzione incendi: Tenere i contenitori ben chiusi e lontano da fonti di calore, scintille e fiamme vive. Non usare strumenti che potrebbero causare scintille. Non fumare.
Prevenire l'accesso di personale non autorizzato.

Equipaggiamento e procedure raccomandati: Per la protezione personale, vedere paragrafo 8.
Osservare le precauzioni indicate nell'etichetta e le buone norme di sicurezza industriale.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Equipaggiamento e procedure da evitare: Non mangiare né bere né fumare nelle aree di utilizzo del prodotto.

Non aprire le confezioni sotto pressione

Immagazzinamento: Conservare i contenitori ben chiusi in un luogo asciutto e ben ventilato

8 – PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Usare equipaggiamenti di protezione personale come da Direttiva 89/686/EEC.

8.1 Controllo dell'esposizione

Misure tecniche: Assicurare un'adeguata ventilazione, se possibile con un impianto di ventilazione adeguato nell'area di lavoro.

Protezione respiratoria: Usare maschere antipolvere.

Protezione delle mani: Usare guanti di protezione.

Protezione degli occhi e della faccia: Usare occhiali o mascherine protettive per evitare un eventuale contatto con gli occhi e la faccia.

Protezione della pelle: Indossare indumenti protettivi standard.
Per ulteriori informazioni, vedere paragrafo 11 – Informazioni Tossicologiche.

Misure d'igiene: Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio.
Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia. Non mangiare né bere né fumare durante il lavoro.

9 – PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto: microgranuli

Colore: rosa

Densità apparente: 1,3-1,6 g/cm³**10 – STABILITÀ E REATTIVITÀ**

Stabile nelle normali condizioni d'uso

Condizioni da evitare: alte temperature

Prodotti pericolosi della decomposizione: ossidi di carbonio e azoto

11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**Esposizione per inalazione** (dati riferiti alla sostanza attiva Cipermetrina)Tossicità acuta per inalazione: CL₅₀ (ratto): 3,28 mg/l

Irritante per le vie respiratorie

Nocivo per inalazione

Ingestione (dati riferiti alla sostanza attiva Cipermetrina)Tossicità acuta orale: DL₅₀ (ratto): 287 mg/kg

Nocivo per ingestione

Contatto con la pelle (dati riferiti alla sostanza attiva Cipermetrina)Tossicità acuta per via cutanea (ratto) DL₅₀>2000 mg/Kg**12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Evitare che il prodotto raggiunga le fognature o i corsi d'acqua

12.1 Tossicità (dati riferiti alla sostanza attiva Cipermetrina)**Organismi acquatici:** Altamente tossico per i pesci e gli invertebrate acquaticiLC₅₀ (Pesci: *Onchorhyncus mykiss*)/96h: 0,0028 mg/lCE₅₀ (Dafnia: *Daphnia magna*)/48h: 0,0003 mg/l**Piante acquatiche:** *Pseudokirchneriella subcapitata*/CE₅₀ (96 h): >0,1 mg/l**Altri organismi rilevanti per l'ambiente:** Bassa tossicità per gli uccelli ed i lombrichiDL₅₀ (uccelli): >10000 mg/kgCL₅₀ (via dieta): >5620 ppm

CSEO (NOEC) riproduzione = 1000 ppm

CL₅₀ (lombrico): >100 mg/kg.

Nessun effetto in campo fino a 100 g/ha.

Molto tossico per le api

Api: DL₅₀ per contatto = 0,02 µg/ape.

DL₅₀ orale = 0,035 µg/ape (24h)

La cipermetrina viene rapidamente assorbita dalla cuticola degli insetti e agisce aprendo il canale del sodio.

Effetti inibitori sulle

attività dei microrganismi:

Nessun effetto negativo sulla mineralizzazione del carbonio e dell'azoto del terreno a dosi di 150 g/ha.

12.1.1 Tossicità (dati riferiti al formulato BELEM PROTEZIONE)

BELEM PROTEZIONE è altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.2. Persistenza e degradabilità (dati riferiti alla sostanza attiva Cipermetrina)

Biodegradabilità:

Non prontamente biodegradabile.

Degrada nel terreno tra 2 e 15 settimane;

DT₅₀: a seconda del tipo di suolo. La degradazione è più rapida in condizioni aerobiche.

Degradazione abiotica:

Stabile agli acidi (emivita ≥1000 giorni a pH 3), in idrolisi alcalina degrada con emivita ≤0,5h a pH 11.

La sostanza attiva pura è stabile alla luce, ma degrada per fotolisi in acqua (DT₅₀ <15 giorni) e aria (DT₅₀ =3,5h).

Trattamento delle acque reflue:

Inibizione della respirazione dei fanghi attivi: CL₅₀ = 163 mg/L

12.3. Potenziale di bioaccumulo (dati riferiti alla sostanza attiva Cipermetrina)

log K_{ow} = 5,3-5,6. FBC = 1204. Alto potenziale di bioaccumulo nel grasso

12.4. Mobilità nel suolo (dati riferiti alla sostanza attiva Cipermetrina)

Distribuzione nota o prevista tra i comparti ambientali:

Fortemente adsorbito nel suolo, nei sedimenti e nelle particelle sospese.

Adsorbimento/Desorbimento:

Koc = 5800-160000.

Non mobile in tutti i tipi di suolo, la sostanza rimane fissata nei primi 15 cm (studi di campo)

Volatilità:

PV = 2,3x10⁻⁷ Pa e 20°C; la sostanza non è considerata VOC.

H = 0,024 Pa.m³/mol; basso potenziale di volatilizzazione.

13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti:

Non versare nelle fognature o nei corsi d'acqua


Rifiuti:

Riciclare o smaltire secondo la normativa vigente, avvalendosi di una società autorizzata.

Non contaminare l'acqua o il terreno con il prodotto o il suo contenitore. Non smaltire i rifiuti nell'ambiente.

Contenitori contaminati: Svuotare completamente i contenitori.
Mantenere l'etichetta sui contenitori.
Smaltire solo presso centri autorizzati.

14 – INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1 Numero UN:** 3077
- 14.2 Denominazione corretta per la spedizione:** UN3077 Sostanze pericolose per l'ambiente, solido, n.o.s. (Cipermetrina 0,8%)
- 14.3 Classe di pericolo:** 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** Sostanza pericolosa per l'ambiente, solido, n.o.s. (Cipermetrina 0,8%)
Inquinante marino
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- 
- 14.6 Trasporto in bulk:** Secondo l'Allegato II del MARPOL73/78 e il codice IBC

15 – INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Etichettatura secondo la Direttiva CE sui Preparati pericolosi 1999/45/CE e successivi emendamenti

Classificazione Pericoloso per l'ambiente.
Simbolo di pericolo: N



Frase R: 50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Frase S:

- 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
- 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- 24 Evitare il contatto con la pelle.
- 29 Non gettare i residui nelle fognature.
- 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
- 60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
- 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni

Sp1	speciali schede informative in materia di sicurezza. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Spe3	Per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto di 5 metri da corpi idrici superficiali.
Spe5	Per proteggere gli uccelli e i mammiferi selvatici il prodotto deve essere interamente incorporato al terreno; assicurarsi che il prodotto sia completamente incorporato anche all'estremità dell'appezzamento.

16 – ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza sono il più possibile accurate ed affidabili, ma gli usi del prodotto variano e possono sussistere situazioni non previste da SBM. L'utilizzatore del prodotto deve controllare la validità delle informazioni in circostanze specifiche.

Il prodotto deve essere impiegato esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in etichetta. È compito dell'utilizzatore prendere tutte le precauzioni necessarie per rispettare la normativa vigente. Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza devono essere intese come una descrizione dei requisiti di sicurezza riferiti al nostro prodotto e non una garanzia delle sue proprietà.

Testo completo delle frasi R/indicazioni di pericolo indicate nella sezione 3:

R20/22:	Nocivo per inalazione e ingestione.
R37:	Irritante per le vie respiratorie.
R50/53:	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Acute Tox. 4:	Tossicità acuta (cat. 4)
STOT SE 3:	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola (cat. 3)
Aquatic Acute 1:	Tossicità acuta acquatica cat. 1
Aquatic Chronic 1:	Tossicità cronica acquatica a lungo termine cat. 1
H302:	Nocivo per ingestione.
H332:	Nocivo per inalazione.
H335:	Può causare irritazione per le vie respiratorie.
H400:	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
H410:	Altamente tossico per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine.